

“Grande fede o grande Dio?”

Atti 4:10- “Sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che questo è stato fatto nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, che voi avete crocifisso, e che Dio ha resuscitato dai morti; è per la sua virtù che quest'uomo compare guarito in presenza vostra.” Domenica scorsa abbiamo parlato della fede, di come possiamo avere una fede efficace, abbiamo detto che la nostra fede non dipende da quello che siamo, dai nostri meriti, se siamo o no santi, e abbiamo anche detto che per ricevere la risposta da Dio, basta una piccola fede, e soprattutto, se vogliamo avere risposta dobbiamo pregare su quello che sappiamo che Dio vuole per le nostre vite. Tutta la volontà di Dio, è scritta nella Parola, quindi nel momento in cui andiamo a queste promesse, che sono la volontà di Dio per ognuno di noi, cominciamo a pregare sulla Parola di Dio, quindi una volta che sappiamo questo, dobbiamo cominciare a mettere in moto la nostra fede e dobbiamo cominciare a credere nella potenza e nell'efficacia della Sua Parola. Se Lui ha detto una cosa che è scritta sulla Bibbia e noi preghiamo su quella cosa e ci crediamo, sarà così. Se Lui ha promesso di guarire i Suoi figli, io chiedo in base a questa promessa, voglio la guarigione, perchè Dio ha detto che io ho diritto di essere guarito, e quindi così sarà. Questo è il modo in cui noi dobbiamo usare la Parola di Dio, per fede, non serve una grande fede, ma basta avere un po' di fiducia in quello che Dio dice e questo sprigiona tutta la potenza che c'è nella Sua Parola. Quindi non è la grandezza della nostra fede, ma è la grandezza di Dio, quindi anche se la nostra fede è piccola, Dio è comunque grande. Dobbiamo focalizzarci non sulla nostra fede, dobbiamo spostare lo sguardo da noi, dalla nostra fede e spostarlo a Gesù, perchè è Gesù che è grande, è Gesù che può ogni cosa, che non ha limiti, che non ha barriere. Se noi guardiamo alla nostra fede, sarà sempre troppo piccola per ricevere i miracoli, quindi Dio ti dice: “Sposta il tuo sguardo, non guardare a quanto grande è la tua fede, ma comincia a guardare quanto io sono grande, perchè io posso fare qualsiasi cosa.” Quello che Dio ha promesso, è perfettamente in grado di compierlo, la nostra parte è solo di crederci e la sua grandezza comincerà a farsi vedere. Tutti quelli che toccavano Gesù erano guariti, noi leggiamo nei vangeli che chiunque andava da Gesù perchè aveva un bisogno di liberazione o un male fisico, veniva guarito. Perchè allora tante volte noi vogliamo qualcosa da Dio e non la otteniamo?

Perchè c'era una potenza che usciva da Gesù, c'era qualcosa dentro di Lui e quando una persona andava a Lui con un granello di fede, questa potenza si sprigionava, esplodeva e la persona era guarita, liberata, risuscitata.

Leggiamo da Marco 5:22-34- **“Uno dei capi della sinagoga, chiamato Iairo, venne e, vedutolo, gli si gettò ai piedi e lo pregò con insistenza, dicendo: “La mia bambina sta morendo. Vieni a posare le mano su di lei, affinchè sia salva e viva.” Gesù andò con lui, e molta gente lo seguiva e lo stringeva da ogni parte. Una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, e che molto aveva sofferto da molti medici e aveva speso tutto ciò che possedeva senza nessun giovamento, anzi era piuttosto peggiorata, avendo udito parlare di Gesù, venne dietro tra la folla e gli toccò la veste perchè diceva: “Se riesco a toccare almeno le sue vesti, sarò salva.” In quell’istante la sua emorragia ristagnò; ed ella sentì nel suo corpo di essere guarita da quella malattia. Subito Gesù, conscio della potenza che era emanata da lui, voltatosi indietro verso la folla disse: “Chi mi ha toccato le vesti?” I suoi discepoli gli dissero: “Tu vedi come la folla ti si stringe attorno e dici: “Chi mi ha toccato?” Ed egli guardava attorno per vedere colei che aveva fatto questo. Ma la donna paurosa e tremante, ben sapendo quello che le era accaduto, venne, gli si gettò ai piedi e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse:**

“Figliola, la tua fede ti ha salvata; va in pace e sii guarita dal tuo male.” Qua abbiamo uno dei miracoli di Gesù, c'è questa donna che ha questo flusso di sangue da dodici anni, quindi da moltissimo tempo, tutte le medicine non le erano servite e l'unica cosa che aveva, era la sua piccola fede, che la porterà la guarigione. E al versetto 27 dice: **Avendo udito parlare di Gesù, venne dietro la folla.**” Questa donna aveva sentito parlare di Gesù, aveva sentito le testimonianze di altri che erano stati guariti, e questo ha fatto nascere la fede in lei, finalmente una nuova speranza, i medici non avevano potuto fare niente, ma finalmente nasce una speranza. Quindi con una piccola fede, questa donna va a cercare Gesù. In Romani 10:17- **“Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla Parola di Cristo.”** Quindi la nostra fonte è la Parola di Dio, quello che Dio dice, fa nascere e crescere la nostra fede ed è quello in cui dobbiamo credere per ricevere le nostre risposte. La mia fede è la risposta a quello che ho sentito dire da Dio. Poi va avanti e dice: “La donna diceva tra se: “Se riesco a toccare almeno le sue vesti sarò salva.”

Lei aveva creduto che Gesù potesse guarirla, aveva sentito parlare di questo uomo e la sua piccola fede ha cominciato a battere forte e lei ha detto: “Si ci vado perchè se io riesco solo a toccargli il vestito, io so che

sarò guarita.” Così ha pensato questo, l'ha confessato, e questa piccola fede ha potuto farle ricevere questa guarigione. La sua fede stava nella capacità di Gesù di guarirla. Lei non ha focalizzato lo sguardo sulla sua piccola fede, ma ha subito focalizzato su Gesù e ha detto: “Questo uomo mi può guarire.” E poi dice che quando lei arriva e tocca Gesù, in quell'istante la sua emorragia è ristagnata e lei ha sentito di essere guarita. Se pensiamo, quando lei si è avvicinata a Gesù, è stata la sua fede che ha sprigionato questa potenza, perchè Gesù non ha fatto niente, Lui ha sentito che una potenza era uscita da lui, ma non sapeva chi era, quindi è la piccola fede di questa donna che ha sprigionato la potenza di Dio. Quindi è la tua fede che può sprigionare la potenza di Dio. Questa donna quando ha sentito parlare di Gesù e ha creduto che Lui potesse guarirla, lei si fa spazio in mezzo alla folla, e supera ogni ostacolo pur di arrivare a Gesù. Lei era determinata a ricevere la sua guarigione. E' come se lei avesse detto: “Nessuno mi fermerà.” E va con tutta la forza che ha, spinge nella folla, e arriva a Gesù.

La folla era grande ed era un ostacolo non solo per arrivare a Gesù, ma anche perchè essendo malata di questo flusso di sangue, secondo la legge di Mosè, una persona malata in questo modo era considerata impura, quindi non poteva avere contatti con le persone. Quindi questa donna non solo passa e si spinge in tutta la folla, ma anche supera la paura di cosa avrebbe detto la gente, eppure lei era determinata. Quindi ha superato tutti questi ostacoli perchè era convinta di volere la sua guarigione. Quando Gesù l'ha guarita, non solo le ha dato la guarigione, ma le ha dato anche la dignità di essere reintegrata nella società. C'è un altro racconto in Atti 3:1-

8- “Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera dell'ora nona, mentre si portava un uomo, zoppo fin dalla nascita, che ogni giorno deponevano presso la porta del tempio detta: “Bella” per chiedere l'elemosina a quelli che entravano nel tempio. Vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, egli chiese loro l'elemosina. Pietro con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: “Guardaci!” Ed egli li guardava attentamente, aspettando di ricevere qualche cosa da loro. Ma Pietro disse: “Dell'argento e dell'oro io non ne ho; ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!” Lo prese per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i piedi e le caviglie gli si rafforzarono. E con un balzo si alzò in piedi e cominciò a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio.” Quindi questa guarigione è stata una cosa eclatante, perchè questo uomo era malato dalla nascita, e tutti lo conoscevano e al versetto 16, vediamo che dice: **“E, per la fede nel suo**

nome, il suo nome ha fortificato questo uomo che vedete e conoscete; ed è la fede, che si ha per mezzo di lui, che gli ha dato questa perfetta guarigione in presenza di voi tutti.” Pietro dice che questa guarigione è avvenuta nel nome di Gesù, perchè questo uomo ha avuto fede nel nome di Gesù. Questa è una situazione diversa perchè Gesù non è presente, ma c'era il Suo nome e dire “il nome di Gesù”, è come dire Gesù stesso, quando noi diciamo:”nel nome di Gesù”, è come se Gesù è lì fisicamente. Quindi Gesù non è fisicamente qui, ma ci ha dato la possibilità di usare il Suo nome, che è la stessa cosa. E quando lo usiamo, è come se Lui fosse qui, quindi il nome di Gesù porta sempre una reazione su nel cielo e sulla terra. Filippesi 2:9-11- **“Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinchè nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.”** Pietro sapeva che quel nome era in grado di fare questa guarigione, e che il nome di Gesù è al di sopra di ogni altro nome e che davanti al nome di Gesù, ogni ginocchio si deve piegare. Per questo Pietro e Giovanni pregano nel nome di Gesù, perchè sanno che è come se fosse Gesù stesso lì a pregare per questo uomo. Quindi non importa quanto è grande la tua fede, ma quanto è grande colui in cui hai fede. Quando poi i sacerdoti si sono insospettiti e hanno voluto sapere che cosa stava succedendo, Pietro e Giovanni vengono convocati e vediamo in Atti 4:7- **“ Fatti condurre in mezzo a loro Pietro e Giovanni, domandarono: “Con quale potere o in nome di chi avete fatto questo?”** E nel versetto 10- **“Sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele che questo è stato fatto nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, che voi avete crocifisso, e che Dio ha risuscitato dai morti; è per la sua virtù che quest'uomo compare guarito in presenza vostra.”** E ancora nel versetto 12- **“In nessun altro è la salvezza; perchè non vi è sotto il cielo nessun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati.”** Quindi solo il nome di Gesù. Il nome di Gesù quindi rappresenta Gesù stesso, quando diciamo il nome di Gesù, è Lui la sua persona, il suo carattere, tutta la sua potenza. Quindi quando preghiamo e diciamo “nel nome di Gesù” e non veniamo guariti, dovremmo farci qualche domanda, nel senso perchè le persone che andavano da Gesù erano tutte guarite? E noi no! Dobbiamo renderci conto che stiamo andando da qualcuno, o stiamo pregando nel nome di qualcuno che ah vinto il mondo, che ha vinto il peccato, ha vinto la morte, ha vinto satana, tutto è sotto i suoi piedi. Quindi quando preghiamo nel nome di Gesù, dobbiamo renderci conto di

quello che stiamo dicendo, non stiamo dicendo una formula magica, non stiamo pregando nel nome potente di qualcuno che ha vinto tutto, che ha tutta l'autorità e la potenza nelle sue mani. Quindi il nome di Gesù è la chiave per ricevere tutte le cose che Dio ha per noi e che noi desideriamo e chiediamo. E' una chiave che apre qualsiasi porta e l'inferno trema quando noi preghiamo con fede in questo nome, quando noi ci mettiamo la fede in quel finale di preghiera. Quindi dobbiamo renderci conto che questo nome è il nome più potente che abbiamo, non c'è nessun altro nome che ci è stato dato, per il quale possiamo essere salvati. Quindi non ha importanza quanto è grande la tua fede, ma ha importanza che il nome di Gesù è potente. Tu devi credere nella potenza del nome di Gesù e che la tua piccola fede unita a quel grande nome, fa sprigionare tutta la potenza di Dio. Così questo zoppo, si fa avanti chiedendo qualcosa e si aspetta di ricevere qualcosa e al versetto 6, Pietro dice: "Dell'argento e dell'oro non ne ho, ma quello che ho te lo do." Quindi nel nome di Gesù lo guarisce, lo prende per la mano, quindi non ha neanche esitazione, e lo zoppo guarisce.

Pietro sapeva benissimo che quel nome era in grado di compiere quella guarigione. Quindi hai bisogno di un grande Dio, e il nostro Dio è grande, quindi non guardare alla misura della tua fede, perchè la tua fede non sarà mai abbastanza grande, ci saranno sempre i dubbi, le paure, non sarà mai sufficiente abbastanza per ricevere il miracolo da Dio. Guarda a quanto grande è il Dio che tu servi, quanto grande è il nome di Gesù, che è il nome che tu hai. E da ora in poi darai valore al nome di Gesù e la tua fede comincerà a battere quando pronuncerai questo nome e le risposte arriveranno perchè c'è potenza nel nome di Gesù e la tua piccola fede, unita a questo grande nome, sprigionerà tutte le risposte, tutti i miracoli, tutta la forza, tutto quello di cui hai bisogno e che Dio ti promette nella sua Parola. Quindi basta un piccolo seme che crescerà, ma già mentre è piccolo, unito al nome di Gesù, al sapere che Dio è grande, farà sprigionare la grande potenza di Dio nella tua vita, nelle tue preghiere, nelle tue circostanze.